



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Ambito Territoriale CE 008

MASSIMO STANZIONE

v.le Petrarca, 35 – 81030 – Orta di Atella (CE) – cod. fis 80102010610 -
Tel./ Fax. 081/8917162 - Sito web: www.stanzione.edu.it ;
e-mail: cemm07000a@istruzione.it - PEC cemm07000a@pec.istruzione.it



IL CONSIGLIO D'ISTITUTO della scuola secondaria di I grado “MASSIMO STANZIONE” di ORTA di ATELLA

VISTO l'art. 10, comma 3, lettera a) del T.U. 16/4/94 n. 297
VISTO gli artt. 8 e 9 del D.P.R. 8/3/99, n. 275
VISTE le delibere degli OO.CC.

EMANA

il seguente

REGOLAMENTO d'ISTITUTO



Cap. X - Genitori

Art. 93 – Disposizioni generali

1. I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.
2. Le comunicazioni da parte della Direzione ai genitori sono, di norma, circolari inserite sul sito della scuola. Le famiglie dovranno pertanto consultare il sito con una frequenza utile agli aggiornamenti.
3. Si ritiene opportuno che i genitori debbano :
 - a. trasmettere ai bambini che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
 - b. stabilire rapporti corretti con i docenti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di effettivo sostegno;
 - c. controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul diario/quaderno degli avvisi e sul registro elettronico;
 - d. partecipare con regolarità alle riunioni previste;
 - e. favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
 - f. osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
 - g. sostenere i docenti controllando l'esecuzione dei compiti a casa;
 - h. non passare a scuola per portare o ritirare materiale vario (quaderni, libri, merende, ecc.) dimenticati dai propri figli.
4. Tali frangenti devono diventare **momenti educativi**. Per abituare gradualmente gli alunni alla consapevolezza, si è valutato che chi dimentica qualcosa a casa o a scuola, sicuramente in modo diverso, graduale e modulato in base all'età, debba cominciare a ritenersene "responsabile". Qualora poi tali episodi siano ricorrenti e continui, i docenti contatteranno le famiglie interessate.
5. I docenti sono disponibili ad incontri individuali, tutte le volte che la situazione lo richieda o quando venga fissata esplicita richiesta in tal senso dalla famiglia. In questi casi si concorda l'orario di ricevimento. La direzione, in casi urgenti o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie una comunicazione di convocazione.
6. In caso di sciopero del personale la scuola avvertirà le famiglie con apposita comunicazione scritta, controfirmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. In situazioni di emergenza verranno comunque impartite opportune disposizioni al personale scolastico.
7. Allo scopo di mantenere viva e proficua la collaborazione tra le famiglie e la scuola i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte partecipando alle assemblee di classe, ai colloqui individuali con i docenti nelle occasioni di ricevimento, ad incontri di informazione su tematiche di carattere psicopedagogico. Sono gradite e possibili anche altre forme di collaborazione o proposte di riunioni suggerite dai genitori stessi.

Art. 94 Diritto di assemblea

1. I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola secondo le modalità previste dagli articoli 12 e 15 del Testo Unico del 16 aprile 1994, n. 297.
2. Le assemblee si svolgono fuori dall'orario delle lezioni.
3. L'assemblea dei genitori può essere di classe, di sezione, d'istituto.



4. Le assemblee ordinarie rientrano all'interno del calendario che si predispone ad inizio d'anno nel contesto degli incontri scuola – famiglia.
 5. La richiesta per lo svolgimento di assemblee straordinarie è rivolta al Dirigente Scolastico con l'indicazione dei locali richiesti, della data ed ora della riunione, degli argomenti all'ordine del giorno e del nome di chi presiederà l'assemblea.
 6. Possono chiederne la convocazione insegnanti, rappresentanti dei genitori, consiglieri del Consiglio d'istituto.
 7. Può essere istituito un Comitato Genitori. Le funzioni di questo organismo sono:
 - a. promuovere la partecipazione;
 - b. operare con la scuola a diverso titolo;
 - c. coordinare la scuola con altre agenzie esterne.
2. Ogni Comitato può proporre al Consiglio d'Istituto un proprio regolamento interno che contenga la definizione delle funzioni del Presidente e del Tesoriere, e quant'altro i diversi Comitati decideranno di inserirvi.

Art. 95 Ricevimento genitori degli alunni

1. I docenti riceveranno i genitori degli alunni nel corso di incontri da tenersi in orario pomeridiano in date stabilite come da programmazione delle attività funzionali di insegnamento.
2. In caso di necessità, i docenti sono disponibili a interloquire con le famiglie a distanza anche al di fuori delle ore programmate, previo appuntamento.

Art. 96 Accesso dei genitori nei locali scolastici

1. Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche.
2. La presenza dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio ma attenderanno all'ingresso che questi sia accompagnato da un collaboratore scolastico.
3. I docenti si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno.

Art. 97 Comunicazioni docenti-genitori

1. Gli **incontri tra docenti e genitori** vengono predisposti in sede di programmazione, all'inizio dell'anno scolastico, e sono finalizzati:
 - a. alla conoscenza dell'alunno (soprattutto degli alunni di classe prima);
 - b. all'informazione bimestrale sull'itinerario didattico percorso dall'alunno;
 - c. alla valutazione quadrimestrale (consegna del documento di valutazione);
 - d. alla discussione di eventuali problemi relativi all'andamento didattico e disciplinare della classe.
2. Gli incontri possono essere individuali (colloqui bimestrali); collegiali (almeno 2 assemblee di classe, per le elezioni dei rappresentanti di classe, per la discussione di problemi attinenti alle classi e per la



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Ambito Territoriale CE 008

MASSIMO STANZIONE

v.le Petrarca, 35 – 81030 – Orta di Atella (CE) – cod. fis 80102010610 -
Tel./ Fax. 081/8917162 - Sito web: www.stanzione.edu.it ;
e-mail: cemm07000a@istruzione.it - PEC cemm07000a@pec.istruzione.it



- presentazione e valutazione intermedia e finale della programmazione educativa e didattica annuale). Per la scuola secondaria, in periodi definiti annualmente, i colloqui con i docenti sono settimanali.
3. Ulteriori assemblee e colloqui con i genitori possono essere tenuti in qualsiasi momento, qualora se ne ravvisi l'opportunità o la necessità da parte dei docenti o dei genitori previo appuntamento.
 4. Eventuali comunicazioni sul comportamento, sulle assenze e sul profitto dell'alunno dovranno essere comunicate con annotazioni scritte anche sul diario dell'alunno. Le comunicazioni dovranno essere sottoscritte dal genitore o da chi ne fa le veci.
 5. Gli incontri dei docenti con i genitori avvengono in orario extrascolastico con convocazione scritta, indicando il luogo, il giorno e l'ora.
 6. Durante l'orario scolastico i genitori non possono entrare nella scuola per colloqui con l'insegnante; sono eccezionalmente consentite comunicazioni con l'insegnante, in orario scolastico, solo in caso di problemi urgenti e gravi.

Art. 98 Informazione sul Piano dell'offerta Formativa

1. All'inizio dell'anno scolastico i docenti di classe illustrano alle famiglie le opportunità offerte dal piano dell'offerta formativa, comprensivo di tutte le attività e iniziative didattiche e formative.
2. Le attività didattiche aggiuntive sono da intendersi strettamente integrate con la programmazione educativa e didattica e saranno organizzate secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli alunni.
3. Le comunicazioni ai genitori sono fatte normalmente con circolari scritte inserite sul sito della scuola.



**F.to La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Arcangela Del Prete**

Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993